



LICEO ARTISTICO STATALE "FILIPPO FIGARI"
PIAZZA D'ARMI, 16 - 07100 SASSARI - Tel. 079 23 44 66
www.liceoartisticosassari.gov.it – sssd020006@istruzione.it – sssd020006@pec.istruzione.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
Art. 5 comma 2 del Regolamento n. 323/98**

Anno Scolastico 2017-2018

Classe: 5 Sezione: C

Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

CONTENUTI DEL DOCUMENTO:

1. La scuola
2. Il Liceo Artistico
3. Presentazione della classe
4. Obiettivi
5. Metodologie didattiche e strumenti
6. Verifiche e criteri di valutazione
7. Contenuti disciplinari
8. Simulazioni di prove d'esame
9. Obiettivi raggiunti dagli studenti
10. Griglie di valutazione prove esame
11. Tabella per la valutazione dei crediti

1. LA SCUOLA

Il Liceo Artistico “F. Figari” nasce nell’anno scolastico 2010/11 in seguito alla riforma della scuola secondaria superiore attuata dall’art.64 comma 4 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Fondato nel 1935 come Istituto Statale d’Arte dal pittore Filippo Figari, che ne è stato il primo direttore, è la prima scuola ad indirizzo artistico aperta in Sardegna e incorpora la scuola comunale di disegno e incisione condotta dal pittore incisore Stanis Dessy.

I due artisti vengono presto coadiuvati da figure prestigiose del mondo dell’arte quali lo scultore Eugenio Tavolara e l’architetto Vico Mossa.

Dal suo grembo provengono tra i più qualificati nomi dell’Arte moderna e contemporanea in Sardegna quali quelli di Costantino Spada, Libero Meledina, Antonio Corriga, Salvatore Fara, Nino Dore e il pubblicitario Gavino Sanna. Nei decenni successivi l’Istituto è cresciuto tanto da diventare una realtà visibile e ben consolidata nel territorio e da rappresentare una valida e differente alternativa didattica e professionale per i giovani non solo della città e dei paesi limitrofi, ma anche di altre province.

Offrendo una formazione culturale d’ampio respiro e connotandosi come una “scuola-laboratorio”, il Liceo Artistico, si apre in modo dinamico e problematico alle sollecitazioni artistiche e all’ambiente esterno, favorendo l’esperienza estetica nella realtà e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile.

2. IL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica”.

Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”

La durata del Piano di studi è di 5 anni, suddivisi in due bienni e un quinto anno;

1. un primo biennio comune finalizzato a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze nella salvaguardia dell’ identità dello specifico percorso artistico;
2. un secondo biennio finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l’ articolazione del Liceo Artistico;
3. nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, in riferimento all’indirizzo scelto, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di approfondimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro (attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e altre iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio).

Il Piano di Studi del Liceo “ F. Figari” si conforma al Regolamento recante norme sulla “Revisione dell’assetto ordinamentale , organizzativo e didattico dei licei” ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008,n. 133” del 15 marzo 2010.

Tutte le classi quinte seguono l’ordinamento del Liceo secondo i seguenti indirizzi :

arti figurative

architettura e ambiente

design

grafica

audiovisivo e multimediale.

ARCHITETTURA E AMBIENTE:

E' un percorso liceale al termine del quale lo studente avrà acquisito una formazione approfondita per quanto riguarda la Progettazione Architettonica e Ambientale. Conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali operativi inerenti all'Architettura individuando, sia nell'analisi che nella propria ideazione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca architettonica. Lo studente, inoltre, sarà portato a conoscere la realtà territoriale nei vari aspetti: paesaggistici, insediativi, produttivi e culturali e acquisirà competenze per lo sviluppo di un progetto sia attraverso un linguaggio grafico geometrico -proiettivo a mano che con l'ausilio della grafica digitale.

Negli ultimi anni la scuola ha promosso la realizzazione di numerose attività extrascolastiche come per esempio:

- la partecipazione degli allievi a concorsi che prevedono la progettazione e la realizzazione di marchi, loghi, targhe, locandine, manifesti e carte intestate per Istituzioni, Enti, Associazioni e Aziende pubbliche e private;
- la realizzazione di reti con altre scuole al fine di promuovere produttive attività di collaborazione e confronto;
- la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro e di altri percorsi di orientamento finalizzati a fornire gli strumenti necessari per scelte formative e lavorative più consapevoli;
- la realizzazione di progetti con le più svariate finalità come il recupero della dispersione scolastica, l'integrazione degli allievi diversamente abili, la promozione di attività sportive, teatrali e di arte applicata.

3. Presentazione della classe

La classe 5 C, indirizzo Architettura e Ambiente, è composta da 17 alunni, 12 femmine e 5 maschi, tutti provenienti dalla 4 C. Nella classe sono presenti due studenti DSA e due alunni supportati dalla prof.ssa Cozzi. Il gruppo classe si è formato nell'anno scolastico 2015-2016, in terza, con alunni provenienti dalle diverse seconde dell'Istituto, come accade nel nostro Liceo con la scelta dell'indirizzo per il triennio. In terza si aggiungeva anche un'alunna proveniente dall'Istituto Tecnico Agrario di Sassari. In quarta si è perso uno studente, che ha deciso di iscriversi in un'altra scuola, ma si aggiungevano due ragazzi ripetenti, uno dei quali è stato respinto alla fine della quarta e l'altro, invece, promosso in quinta. In elenco c'è un'alunna che, però, non ha più frequentato dal mese di novembre. Gli alunni provengono da Sassari o dai paesi limitrofi (otto pendolari).

Dal punto di vista della continuità didattica dei docenti, gli allievi hanno mantenuto nel corso del triennio gli stessi insegnanti ad eccezione delle docente di italiano e storia e della docente di filosofia, che sono subentrate in quarta. I ragazzi hanno dimostrato, in generale, disponibilità al dialogo educativo e al confronto con gli insegnanti, con cui hanno costruito un buon rapporto; lo svolgimento delle lezioni è stato abbastanza regolare, ad eccezione di alcuni periodi in cui i ragazzi sono stati impegnati in attività di alternanza scuola-lavoro o in attività extracurricolari e di orientamento in uscita.

Il comportamento degli allievi nel complesso si è dimostrato corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e nei rapporti tra pari. Quest'anno hanno anche raggiunto un buon livello di affiatamento e collaborazione. Abbastanza propositivi durante le ore di lezione, hanno sviluppato una maggiore autonomia organizzativa rispetto agli anni precedenti, anche se, al

momento dello studio individuale, una parte degli allievi si è dimostrata poco assidua e puntuale nel rispettare scadenze e impegni.

La situazione di partenza in terza era molto eterogenea per cui è stato necessario, in alcune discipline, fare gli opportuni raccordi e recuperare o integrare conoscenze e abilità proprie del biennio per portare la classe ad un livello il più possibile omogeneo. Per tutto il triennio, i contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi della programmazione.

In linea di massima si riscontrano, nella maggior parte degli allievi, carenze o difficoltà più o meno consistenti nella lingua inglese e nelle discipline scientifiche, nonché per molti difficoltà di esposizione e rielaborazione sia nello scritto che nell'orale.

Pertanto alla fine del triennio, a seconda dei prerequisiti iniziali posseduti, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al percorso formativo e didattico, si possono distinguere tre fasce di livello: alta, media e medio-bassa.

La fascia alta risulta formata da pochi elementi che si sono distinti per basi più solide, maggiore capacità di analisi e rielaborazione personale, discreta continuità nello studio e che hanno raggiunto buoni risultati, valorizzando le proprie capacità e acquisendo conoscenze e competenze più che valide. Da parte loro è mancata spesso una partecipazione attiva e una regolare frequenza. La fascia media, formata dalla maggior parte degli alunni, partita da conoscenze di base più fragili, si è impegnata compiendo, a volte, notevoli sforzi per arrivare a risultati apprezzabili in quasi tutte le discipline, ha partecipato attivamente a tutte le iniziative proposte dalla scuola, frequentato con regolarità, prendendo appunti con puntualità e precisione e ha acquisito alla fine conoscenze e competenze sufficienti o più che sufficienti.

Infine alla fascia medio-bassa appartengono diversi alunni che, partiti da una preparazione lacunosa e piuttosto superficiale o con difficoltà di base, hanno dimostrato un impegno discontinuo, mancanza di metodo di studio, scarsa propensione all'applicazione e/o interesse solo per alcune materie.

Tuttavia, in seguito a tutte le strategie messe in atto dal C.d.C e, in alcuni casi, grazie alla loro volontà e caparbia nel voler superare le proprie difficoltà e i propri limiti, questi alunni hanno raggiunto una preparazione generale che può ritenersi accettabile

Gli allievi, come negli anni precedenti, si sono dimostrati disponibili a partecipare ad attività extra curricolari e alle diverse iniziative proposte dalla nostra scuola.

In particolare durante il corrente anno scolastico, gli studenti hanno potuto partecipare a diverse iniziative, quali:

– Organizzazione di diverse mostre per l'anno scolastico 2017/2018 (es. mostra “Arte per il Sociale”)

– Orientamento universitario presso l'università di Cagliari (due giorni) e Sassari

- Incontro con il formatore Lorenzo Braina, all'interno del progetto “Una stagione ribelle”
- Conferenza medico-sanitaria dell'Avis
- Visita guidata al Museo storico della Brigata Sassari per un approfondimento sulla I guerra mondiale.
- Alcuni di loro hanno partecipato al progetto PON “ Bici in città – utilizzo bike”

Per quanto riguarda le **ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**, gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare a diverse attività e progetti e la scuola ha stipulato diverse Convenzioni, consentendo loro di poter effettuare tutte le ore di alternanza previste per legge. L'alunna Nolè Denise non riuscirà a completare tutto il monte ore, perché ha avuto problemi di salute prolungati e certificati. In questo ambito hanno dimostrato in genere interesse, partecipazione e impegno positivi e, anzi, sono stati lodati dai tutor esterni per il loro atteggiamento propositivo e la loro serietà.

ELENCO PERCORSI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

A.S. 2015-2016 (terza)

- Corso sicurezza sui luoghi di lavoro (Ing. Maurizio Pinna -Sassari)
- Corso "creazione imprese" (Dott. Giuseppe Cesaraccio -Sassari)
- La scuola in cantiere (Comune di Sorso)
- Monumenti aperti (Comune di Sassari)

A.S. 2016-2017 (quarta)

- Vous etes ici...alleurs / Graffiti digitali (Cooperativa L'Aquilone di Viviana - Cagliari)
- Giovani in rete – progetto Abele (Ufficio Scolastico Provinciale – Sassari)
- Giovani al museo (Antiquarium Turritano – Porto Torres)
- Salvatore Fara: allievo e maestro (Banco di Sardegna - Sassari)
- Il Banco di Sardegna per la scuola (Studio professionale Associato Fois-Virgilio – Sassari), per il quale hanno progettato un edificio di recupero e riciclo in bioedilizia e vinto il secondo premio.

A.S. 2017-2018 (quinta)

- 1) Sorso giovane partecipa (Comune di Sorso), a cui hanno partecipato tutti, tranne gli studenti Macciocu e Nolè.
- 2) Biblioteca comunale di Ossi – Nolè Denise
- 3) COOPAS, via Fermi, Sassari – Macciocu Andrea

Obiettivi comuni dei percorsi didattici:

- Ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il corso di studi.
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare la capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà.
- Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività.
- Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e degli strumenti utilizzati.
- Conoscere la complessità dell'attività svolta in ambiente lavorativo.

ELENCO ALLIEVI CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE	
	<i>Cognome e nome</i>
1.	ARCA SEDDA MARIA
2.	CARTA ARIANNA
3.	CAU ELIANA
4.	DESSI' MARIKA
5.	FARA AGOSTINO
6.	INZAINA MAURO
7.	LORIGA ELOI
8.	MACCIOCU ANDREA
9.	MANCONI BIANCA MARIA
10.	MORITTU MARTA
11.	MURA YLENIA
12.	MURGIA ROBERTA
13.	NOLE' DENISE
14.	PIANA MARIA PAOLA
15.	PILO MARCO
16.	SANTONI CRISTINA
17.	SIMULA FEDERICA

4. Obiettivi

Obiettivi raggiunti dal consiglio di classe:

Obiettivi generali

Gli obiettivi educativi generali sono stati per lo più raggiunti soprattutto perché, al di là dei diversi risultati conseguiti nelle attività curricolari, i candidati, all'interno dell'istituzione scolastica, hanno avuto l'opportunità di crescere sul piano umano ed affinare la propria cultura. Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti dai candidati in forma e in misura diverse, perché differenti sono le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

Obiettivi educativi:

- Riconoscere la necessità dell'esistenza e del rispetto di regole ai fini di una convivenza civile e produttiva.
- Accettare e portare a termine i compiti assegnati nei termini stabiliti.
- Saper esprimere il proprio parere e rispettare quello altrui anche se diverso dal proprio.
- Essere disponibile alla collaborazione con compagni o adulti, riconoscendo che la propria

crescita

culturale e sociale è legata a quella degli altri e rifiutando la competitività fine a se stessa.

- Sviluppare la capacità di valutare la propria crescita e il raggiungimento degli obiettivi prefissati,

individuando strategie e tecniche atte a superare gli errori propri ed altrui.

Obiettivi cognitivi trasversali:

Conoscenze:

- Della struttura delle lingue studiate.

- Dei fenomeni letterari, storici, filosofici studiati.

- Dei linguaggi formali delle discipline scientifiche.

- Dei principi, delle formule, delle leggi delle teorie scientifiche .

- Delle regole delle attività pratiche.

Competenze:

- Comprendere il valore dei fatti storici come possibilità di comprensione critica del presente.

- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e collocare il pensiero scientifico all'interno

di una riflessione umanistica.

- Memorizzazione e comprensione dei nuclei fondamentali dei fatti, delle situazioni, dei testi, dei

dati, delle teorie, delle leggi, dei fenomeni, dei simboli, riconoscendone proprietà, varianti e costanti.

- Saper ricondurre al contesto storico i principali avvenimenti nelle varie discipline.

- Saper utilizzare i vari linguaggi nelle rispettive discipline.

- Saper eseguire procedimenti logici.

- Saper porre problemi e prospettare soluzioni.

- Saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca.

- Saper formulare un proprio giudizio critico motivato.

- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

Capacità:

- Di comunicazione orale e scritta, fondata sulla chiarezza, sulla coerenza logica e sulla proprietà

lessicale.

- Di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle nell'argomentazione.

- Di osservazione, elaborazione, analisi e sintesi in ogni ambito del sapere, cogliendo aspetti interdisciplinari.

A livello disciplinare, gli argomenti di studio dei programmi ministeriali, sono stati adattati ai ritmi di apprendimento della classe.

5. Metodologie didattiche e strumenti

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti, all'applicazione concreta delle predette conoscenze, adeguando la trattazione delle materie alle esigenze dell'intera classe.

I programmi ministeriali sono stati svolti nelle linee essenziali, in base ai piani di lavoro individuali, comunque, con gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso lezioni il più possibile interattive, dirette a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere la volontà di impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio.

Il lavoro svolto in classe si è basato, per alcune discipline, sul libro di testo, come punto di riferimento per gli alunni, ma anche su materiale prodotto dai docenti: appunti integrativi, fotocopie, schemi di sintesi e di riepilogo di unità didattiche che hanno facilitato l'apprendimento e migliorato i risultati scolastici.

In sintesi i metodi adottati sono stati i seguenti:

- lezione frontale interattiva con uso della LIM;
- lettura e analisi dei testi proposti;
- discussione in classe sugli argomenti affrontati;
- lavori di gruppo;
- schemi di sintesi e riassunti forniti dai docenti;
- simulazioni;
- lavori al computer;
- discussioni e conversazioni in lingua straniera;
- ricerche;
- questionari;
- l'uso dell'attività laboratoriale
- processi di apprendimento individualizzati.

Sono state attivate inoltre esperienze di lavoro mirate a stimolare la partecipazione attiva degli studenti come ricerche ed approfondimenti individuali o di gruppo, partecipazione a mostre e conferenze, visite guidate.

In relazione agli **strumenti**, i docenti hanno utilizzato i seguenti:

libri di testo; materiale fotocopiato, riassunti e schemi forniti dai docenti; libri di lettura e consultazione; dizionari; computer, software multimediali, LIM e internet.

6. Verifiche e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica, volti a misurare i livelli di apprendimento in termini di “sapere” e di “saper fare”, sono stati differenziati nella tipologia: esercitazione in classe, relazioni, produzione di schemi e schede di sintesi, discussioni di colloqui guidati e/o spontanei, questionari, prove strutturate, saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, interrogazioni frontali, esercitazioni alla lavagna, temi e saggi a trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola o multipla, prove grafiche o scritto/grafiche, esperienze di laboratorio e relazioni.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

In vista della valutazione sia periodica che finale, la verifica di tipo sommativo si è posta a conclusione di una certa attività o unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite.

Nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- La conoscenza dei dati;
- La comprensione del testo;
- La capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- La capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate e di intervenire con pertinenza;
- Il controllo della forma linguistica secondo i vari registri;
- La capacità di cogliere ed operare interrelazioni tra i saperi;
- Il grado di autonomia raggiunto nel lavoro individuale e di gruppo.

Nella valutazione, per quanto concerne la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità, è stato preso in considerazione quanto segue:

- acquisizione, organizzazione ed esposizione dei contenuti;
- capacità di analisi, di contestualizzazione e di fare collegamenti;
- acquisizione di terminologie appropriate;
- capacità di interpretazione e di formalizzazione di una struttura;
- di connessione delle sequenze specifiche degli algoritmi;
- capacità di rielaborazione critica
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

- capacità creative
- partecipazione all'attività didattica ed impegno nello studio

7. Contenuti disciplinari

Il seguente elenco riporta in modo sintetico gli argomenti svolti per ciascuna disciplina; per i programmi dettagliati si rimanda agli allegati.

Italiano

Contenuti:

Tra Ottocento e Novecento; Naturalismo, Realismo, Verismo, Giovanni Verga.;
 La Scapigliatura; Il Decadentismo; il Simbolismo; Gabriele D'Annunzio; Giovanni Pascoli
 Il Futurismo; il Crepuscolarismo;
 Italo Svevo; Luigi Pirandello;
 L'Ermetismo; Giuseppe Ungaretti
 Il Paradiso
 Argomenti che verranno proposti dopo il 15 maggio: Eugenio Montale

Storia

Contenuti:

La seconda rivoluzione industriale;
 Colonialismo e imperialismo;
 L'età giolittiana;
 La prima guerra mondiale;
 Il primo dopoguerra. La grande crisi;
 L'età dei totalitarismi: Il Fascismo; la Rivoluzione Russa; Il Nazismo;
 La seconda guerra mondiale;
 Argomenti che verranno proposti dopo il 15 maggio: la guerra fredda.

Inglese

Contenuti:

Architettura: Norman Foster

Storia e Letteratura:

La rivoluzione industriale, la rivoluzione americana,
 Il Pre –Romanticismo, il Romanticismo: Mary Shelley, i poeti romantici della prima e seconda generazione;
 Il Romanzo Vittoriano di inizio e fine secolo: C. Dickens, R. L. Stevenson e O. Wilde;
 Il Modernismo: James Joyce e Orwell (quest' ultimo argomento verrà affrontato dopo il 15 maggio)

Storia dell'Arte

Contenuti:

Movimenti artistici dell'Ottocento:

Realismo,

Impressionismo,
Postimpressionismo,
Simbolismo)
e del Primo Novecento:
Art Nouveau ,
Avanguardie storiche.

Filosofia

Contenuti:

Kant. Gli scritti precritici. *La Critica della Ragion pura. La Critica della Ragion pratica.*

I temi del **dibattito post- Kantiano.**

Caratteri fondamentali del **Romanticismo.**

Concetti fondamentali dell'**Idealismo.**

Marx. *Il Manifesto del partito comunista. Il capitale.*

Caratteri fondamentali del **Positivismo.**

Compte. *Corso di filosofia positiva.*

Darwin. *L'origine delle specie.*

Nietzsche*.

Freud*.

Dal 15 maggio verranno approfonditi gli ultimi due argomenti.

Matematica

Contenuti:

Le Funzioni: Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni . Dominio di una funzione . Studio del segno di una funzione . **Limiti di funzioni reali** Introduzione al concetto di limite . dalla definizione generale alle definizioni particolari. Le funzioni continue. Discontinuità di una funzione Asintoti verticali . Asintoti orizzontali. Asintoti obliqui . **La derivata:** problema della tangente ad una curva . Concetto di derivata . Derivata di una costante. Derivata di una potenza . Derivata di un polinomio. Studio del segno della derivata prima . Condizione di massimo e minimo di una funzione . **Studio di una funzione** grafico di una funzione . Funzioni algebriche intere (con massimo e minimo) . Funzioni razionali fratte. Grafico intuitivo di una funzione

Fisica

Contenuti:

Elettricità:Fenomeni elettrostatici. La carica elettrica. La struttura dell'atomo. La legge di Coulomb. Le elettrizzazioni : strofinio , induzione e contatto. Il campo elettrico: definizione e unità di misura.. Campo creato da una carica puntiforme. Campo creato da più cariche . Linee di forza del campo. Campo uniforme. La differenza di potenziale .definizione e unità di misura L'energia potenziale elettrica.I condensatori. Definizione di capacità e unità di misura. Condensatore piano. La corrente elettrica. Definizione e unità di misura. Relazione tra corrente e diff. Di potenziale: leggi di Ohm . Le due leggi di Ohm. Concetto di resistenza elettrica e unità di misura. La potenza elettrica : definizione e unità di misura . Circuiti in serie e in parallelo. Applicazioni. **Magnetismo:**Campo magnetico: origini: sostanze ferromagnetiche. Campo magnetico terrestre. Linee di campo. Poli magnetici. Definizione del vettore B di induzione magnetica . Unità di misura . esperienza di Oersted: campo creato da un filo percorso da corrente . direzione del campo . Campo creato da una spira. Campo creato da un solenoide. Fenomeno dell'induzione magnetica. **Onde elettromagnetiche** Generazione delle onde elettromagnetiche : caratteristiche . studio dello spettro delle onde elettromagnetiche .

Obiettivi di disciplina e di Asse

Utilizzare tecniche di calcolo e procedure anche grafiche per lo studio e l'analisi delle

funzioni. **Confrontare e analizzare** le figure geometriche . Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi .

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. **Analizzare** qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla elettricità e al magnetismo . Saper leggere la realtà tecnologica . **Essere consapevoli** delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate . **Saper ricercare ed elaborare** informazioni utili per uno studio consapevole e mirato.

Discipline progettuali di Architettura e ambiente

Contenuti:

Il disegno architettonico nei metodi di rappresentazione grafica.

L'architettura.

La rappresentazione architettonica. Progettazione di edifici ad uso pubblico.

L'architettura tecnica: tecnologia, materiali, norme.

Città e territorio. La forma della città.

Lo spazio abitativo ecologico.

L'ambiente costruito: tecnologia, materiali, norme.

Per il programma dettagliato si rimanda alla programmazione di fine anno scolastico.

Laboratorio di Architettura

Contenuti:

Norme UNI/ISO per il disegno tecnico e progettuale: scale, simbologie e convenzioni grafiche, linguaggio integrato, quotatura, strumenti tradizionali e strumenti digitali.

Approfondimento e potenziamento dei principi proiettivi e dei sistemi di rappresentazione finalizzati alla rappresentazione dell'elemento architettonico e/o dell'oggetto:

- le proiezioni ortogonali (pianta, alzato, sezione);
- le proiezioni assonometriche ortogonali e oblique, spaccato, esploso, trasparente;
- le proiezioni prospettiche: prospettiva d'interno e d'esterno;
- tecniche del rilievo architettonico: strumenti, metodologie, restituzione grafica;
- il disegno esecutivo, simbologie, quotature, abaco dei componenti, particolari costruttivi, normativi, cinematismi;
- la presentazione del progetto, illustrazione sequenze fasi progettuali, rendering tradizionale e digitale, modelli e prototipi, elaborazioni multimediali;

Restituzione grafica e CAD, Realizzazione del modello fisico e informatico di alcune progetti realizzati nel corso di Discipline Progettuali, Realizzazione del Layout

Insieme agli sviluppi dei vari progetti, realizzati nelle Discipline Progettuali, l'esecuzione dei modelli il programma è stato integrato da lezioni teoriche sulla Tecnologia dell'Architettura:

I materiali dell'edilizia

Le fondazioni

Le murature

I solai

Le coperture

Le scale

Gli Impianti

Scienze motorie

Contenuti:

Conoscenza pratica e teorica dei principali sport e giochi di squadra. Elementi di anatomia e fisiologia legati al movimento, esercizi sulle principali attività motorie, alimentazione, dieta e

capacità condizionali.

Obiettivi:

Potenziamento fisiologico e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative attraverso la pratica dei principali sport e giochi di squadra, consolidamento del carattere, sviluppo del senso civico, rispetto delle regole e dei ruoli attraverso il gioco di squadra.

Religione

Contenuti:

- Ruolo della religione nella società fondato sul principio del dialogo costruttivo e della libertà religiosa.
- La Chiesa e i segni dei tempi, con riferimento all'Ottocento, ai Totalitarismi del Novecento, al Ventesimo secolo, ai nuovi scenari religiosi: globalizzazione, emigrazione e nuove forme di comunicazione.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II ed il rinnovamento promosso.
- La dottrina sociale della Chiesa e il suo sviluppo.
- Il problema etico e l'agire morale.
- Rapporto tra Fede-Ragione; Fede-Scienza e Tecnologia.
- La Bioetica: Aborto, Eutanasia, Pedofilia, Omosessualità
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Origine, storia e significato del Giubileo.
- La Crisi Ambientale: quello che sta accadendo alla nostra casa; **L'Ecologia Integrale** cuore **dell'Enciclica Laudato Sii** di Papa Francesco.

Obiettivi :

Sviluppare la riflessione, la ricerca e il confronto per la formazione critica di una coscienza religiosa e della persona aperta all'esercizio della giustizia della pace e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Materia Alternativa

Contenuti:

Proiezione di film e documentari sulla Percezione Visiva, Hotel Rwanda, la Papessa. Le tematiche toccate dagli studenti sono state tante (razzismo, genocidio, povertà, discriminazione) con dibattito in classe.

*** Alcuni programmi sono in corso di svolgimento.

8. Simulazioni di prove d'esame

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare l'esame con serenità, il Consiglio, ha proposto alla classe simulazioni delle prove scritte di Esame.

In particolare sono state effettuate le seguenti simulazioni di terza prova insistendo sull'aspetto pluridisciplinare, la durata temporale e i criteri di valutazione, oltre che simulazioni della prima e della seconda.

SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME DI STATO EFFETTUATE

Data	Tipologia	Discipline coinvolte	Tempi
11/12/17	B + C	Inglese – Filosofia – Matematica – Storia dell'arte	2 ore
19/03/18	B + C	Inglese – Filosofia - Storia - Fisica	2 ore
04/12/17	Prima prova	Tutte le tipologie	6 ore
18/03/18	Prima prova	Tutte le tipologie	6 ore
16/01/2018	Seconda prova	Progettazione	18 ore
20/02/2018	Seconda prova	Progettazione	18 ore

Una copia dei testi delle simulazioni delle tre prove e della griglia di valutazione è allegata agli atti.

Il consiglio di classe ritiene che la tipologia utilizzata nelle simulazioni sia quella che consente agli studenti di esprimersi al meglio.

9. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Poiché, riguardo a questo punto, la situazione è diversa in relazione alle varie discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

10. Griglie di valutazione prove esame

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRESIONE COMPLESSIVA	Punti 0 = comprensione inesistente Punti 1 = comprensione lacunosa e confusa Punti 2,50 = comprensione superficiale Punti 3,50 = comprensione essenziale del testo Punti 4 = comprensione ampia ed organica	
ANALISI	Punti 0 = non si riconoscono le caratteristiche formali e contenutistiche del testo Punti 1 = si riconoscono solo parzialmente le caratteristiche formali e contenutistiche del testo Punti 2,50 = applicazione superficiale della tecnica dell'analisi testuale Punti 3,50 = analisi corretta del testo Punti 4 = analisi ampia e corretta	
RIFLESSIONE ELABORAZIONE GIUDIZI	Punti 0 = assenza di riflessioni personali Punti 1 = parziale elaborazione personale Punti 2,50 = sufficiente elaborazione personale Punti 3,50 = discreta elaborazione personale Punti 4 = buona elaborazione personale	
CORRETTEZZA FORMALE: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI PUNTEGGIATURA E	Punti 1 = presenza di gravi errori Punti 2,50 = presenza di qualche imperfezione Punti 3 = forma scorrevole e corretta	

TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
RISPETTO DELLA CONSEGNA: TITOLO E DESTINATARIO	Punti 0 = assente Punti 1 = parziale Punti 2 = adeguato	
QUALITA' DELL'ANALISI DEI DATI FRUITI E LORO CORRETTA E PERTINENTE UTILIZZAZIONE IN RELAZIONE AL TITOLO ATTRIBUITO AL LAVORO DEL CANDIDATO	Punti 0,50 = scorretta analisi ed utilizzo dei dati Punti 1,50 = parziale analisi ed utilizzo dei dati Punti 2,50 = adeguata analisi ed utilizzo dei dati Punti 3 = buona analisi ed utilizzazione dei dati	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE	Punti 0,50 = presenza di gravi errori Punti 2,50 = presenza di qualche imperfezione Punti 3 = forma scorrevole e corretta	
ORIGINALITA' DELL'ARGOMENTAZIONE E DELL'ELABORAZIONE PERSONALE	Punti 0 = assenza di riflessioni personali Punti 1 = parziale elaborazione personale Punti 2,50 = sufficiente elaborazione Personale Punti 3 = discreta elaborazione personale	

	Punti 4 = buona elaborazione personale	
CONFORMITA' E CONGRUENZA DELLO STILE E DEL REGISTRO CON LA TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO	Punti 0 = inesistente Punti 1 = parziale Punti 2,50 = sufficiente Punti 3 = discreta	

TIPOLOGIA C – D (TEMA)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
ADERENZA ALLA TRACCIA	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = parziale Punti 3,50 = adeguata Punti 4 = completa	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = parzialmente lacunosa Punti 3,50 = completa Punti 4 = completa ed approfondita	
ORIGINALITA' DELL'ARGOMENTAZIONE E DELL'ELABORAZIONE PERSONALE	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = sufficiente Punti 3,50 = discreta Punti 4 = buona	
COMPETENZE LINGUISTICHE: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E LESSICO	Punti 1 = carente Punti 2,50 = sufficiente Punti 3 = buona	

Punteggio Totale:/15

Data.....

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

LICEO ARTISTICO F, FIGARI SASSARI	Griglia di valutazione della seconda prova Progettazione. ARCHITETTURA E AMBIENTE	ANNO SCOLASTICO 2017/2018	
FASI	LIVELLI DELLE PRESTAZIONI	VALUTAZIONE	VOTO
PRIMA FASE Iter progettuale	Non pienamente aderente alla traccia e realizzata con qualche incertezza esecutiva ed espressiva.	Insufficiente	2,5
	Sufficientemente descritta e aderente alla traccia, realizzata con un normale livello di impiego delle tecniche grafiche.	Sufficiente	3,5
	Originale ed esaurientemente descritta in tutte le parti con impiego di buon livello delle tecniche grafiche.	Discreto/buono	4,5
	Originale, realizzata con ottima padronanza delle tecniche grafiche ed esaurientemente esaminata in tutte le parti a livello espressivo e descrittivo.	Ottimo	5
SECONDA FASE Restituzione grafica e padronanza delle tecniche proprie del disegno architettonico anche con l'utilizzo del CAD	18. Qualche difficoltà di padronanza dell'uso degli strumenti grafici con qualche incertezza compositiva nell'applicazione delle norme grafiche.	Insufficiente	2,5
	19. Realizzata con un sufficiente livello di utilizzazione delle norme e tecniche grafiche più comunemente utilizzate e a livello compositivo.	Sufficiente	3,5
	20. Realizzata con tecnica grafica di buon livello, ma con qualche incertezza compositiva e nella applicazione delle convenzioni grafiche.	Discreto/buono	4,5
	21. Realizzata con tecnica grafica impegnativa e con un buon controllo compositivo e di conoscenza delle norme e convenzioni grafiche.	Ottimo	5
	12. Evidenti difficoltà nella comprensione dell'inquadramento e inserimento spaziale nel contesto e nel dimensionamento delle varie parti dell'organismo edilizio progettato.	Insufficiente	2,5

TERZA FASE Capacità di rappresentare la spazialità della struttura progettata, anche in relazione al contesto nel quale è inserito, anche su modello plastico.	13. Qualche incertezza nel controllo della rappresentazione spaziale e nel dimensionamento delle varie parti della struttura progettata.	Sufficiente	3,5
	14. Buona padronanza delle tecniche di rappresentazione spaziale e corretto dimensionamento dei vari elementi costitutivi le varie parti dell' organismo edilizio progettato.	Discreto/buono	4,5
	15. Ottima padronanza delle tecniche di rappresentazione spaziale e corretto dimensionamento delle varie parti costituenti l'organismo progettato	Ottimo	5
		VALUTAZIONE TOTALE	15

Punteggio Totale:/15

Data.....

La Commissione

Il Presidente

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO
(tipologia B-C)

**TERZA PROVA D'ESAME
ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

CANDIDATA/O
Classe

DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA:

TIPOLOGIA MISTA B+C
N.2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA
N.4 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

DISCIPLINE COINVOLTE:

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: ORE

Criteri valutazione per i quesiti singoli	
Per ciascun quesito è assegnato un punteggio da 0,5 a 4,5	
Punteggio	Scala di giudizio
0,5	Risposta non data
1	Gravemente insufficiente
1,5	Insufficiente
2	Mediocre
2,5	Quasi sufficiente
3	Sufficiente
3,5	Discreto
4	Buono
4,5	Ottimo

Criteri di valutazione per i quesiti a scelta multipla	
Per ciascun quesito è assegnato un punteggio	
Risposta errata o mancata	Punti 0
Risposta corretta	Punti 1,5

Discipline	quesito singolo 1	quesito singolo 2	Quesiti a scelta multipla				punti
			quesito 3	quesito 4	quesito 5	quesito 6	
1.							
2.							
3.							
4.							
			Totale punteggio				
			Voto in quindicesimi				

11. Tabella per la valutazione dei crediti

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media Voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

TABELLA C

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati esterni

Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

Elenco docenti del Consiglio di Classe

Disciplina	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa LUCIA NESTI	
Lingua e civiltà Inglese	Prof.ssa PAOLA SPANO	
Storia	Prof.ssa LUCIA NESTI	
Filosofia	Prof.ssa SARA ARGHITTU	
Storia dell'Arte	Prof.ssa ANNETTA BOI	
Matematica e Fisica	Prof.ssa EMMA LAZZAROLI	
Discipline progettuali architettura e ambiente	Prof.ssa MIRELLA FOIS	
Laboratorio Architettura	Prof. GIANNI MASIA	
Scienze Motorie	Prof. GIOVANNI CUCCURU	
Religione cattolica	Prof.ssa ADELMINA MELIS	
Materia Alternativa	Prof.ssa CARLOTTA VODRET	
Sostegno	Prof.ssa ELENA ESTER COZZI	

Sassari , 10 / 05 / 2018

Il segretario

Il coordinatore

Il Dirigente Scolastico

Allegare le griglie di valutazione e i programmi dettagliati per disciplina.